CITTA' DI VENEZIA Direzione Avvocatura Civica
S.Marco 4091 – Palazzo Valmarana - 30124
Venezia
P.E.C.: avvocaturacivica@pec.comune.venezia.it
e-mail: avvocaturacivica@comune.venezia.it
Telefono: 0412748425 fax 0412748500

PG e data come da timbro informatico

Oggetto: Affidamento del servizio di domiciliazione e sostituzione in udienza per le cause instaurate e instaurande nei confronti del Comune di Venezia dinanzi al Giudice di Pace di Bolzano e al Giudice di Pace di Trento mediante appalto a misura di cui all'art. 3, comma 1, lettera eeeee), del d. lgs. 50/2016 – Indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto del servizio.

Il Comune di Venezia intende affidare in via diretta il servizio di domiciliazione e sostituzione in udienza per le cause instaurate e instaurande dinanzi al Giudice di Pace di Bolzano e al Giudice di Pace di Trento, connotato dalle seguenti caratteristiche:

1) Oggetto del servizio

1. Costituisce oggetto del contratto lo svolgimento del servizio di domiciliazione e sostituzione in udienza nelle cause già instaurate (che ammontano, alla data del presente invito, a n. 102 cause pendenti dinanzi al Giudice di Pace di Bolzano e n. 39 cause pendenti dinanzi al Giudice di Pace di Trento) e in quelle instaurande (determinate in via presuntiva in complessive n. 100 cause per l'anno 2023) dalle società di autonoleggio avverso le cartelle esattoriali aventi ad oggetto le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada notificate dall'Amministrazione.

2. La prestazione del servizio si sostanzia nell'esecuzione di tutti gli adempimenti che si renderanno necessari per lo svolgimento dei giudizi affidati, previe istruzioni impartite dall'Avvocatura Civica, tra i quali a titolo esemplificativo:

- deposito di atti e documenti presso la cancelleria del Giudice adito;

- ritiro degli atti e/o estrazione di copia dei documenti di controparte e trasmissione all'Avvocatura Civica;

- tempestiva comunicazione all'Avvocatura Civica delle scadenze processuali stabilite dall'Autorità giudiziaria e di ogni informazione e circostanza rilevante per il regolare e sollecito svolgimento del giudizio;

- partecipazione alle udienze (eccettuati i casi in cui l'Avvocatura Civica comunichi preventivamente la partecipazione all'udienza di uno dei propri avvocati) e trasmissione di un sintetico resoconto della discussione e del relativo verbale;

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

- richiesta di copie di atti, documenti e provvedimenti;

- notifica di atti per il tramite degli Ufficiali Giudiziari;

- ogni altro adempimento o prestazione comunque connessa all'attività di domiciliazione ed all'attività difensiva connessa alle cause assegnate.

3. L'attività di redazione degli atti giudiziari e di definizione della strategia difensiva rimane incardinata in capo all'Avvocatura Civica.

4. L'Amministrazione si impegna a conferire gli incarichi relativi ai giudizi già incardinati nonché gli incarichi, con obbligo di accettazione da parte dell'affidatario del servizio, per tutti i giudizi che verranno proposti nel corso della durata contrattuale, nei limiti dell'importo di aggiudicazione, fatta salva la fattispecie di cui al comma seguente.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ad altri soggetti le attività di domiciliazione ed assistenza in giudizio, qualora tali prestazioni siano collegate al conferimento di specifici incarichi di patrocinio legale.

2) Durata del servizio

1. L'affidamento ha durata fino al 31/12/2023 e non è tacitamente rinnovabile.

2. Il professionista si impegna a svolgere tutti gli incarichi che, nel predetto lasso temporale, verranno affidati con comunicazione scritta del Direttore dell'Avvocatura Civica ed a porre in essere tutti gli adempimenti necessari fino alla pubblicazione del provvedimento che definisce il grado di giudizio, ancorché successiva alla scadenza del contratto.

3. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di attivare l'opzione per il rinnovo del servizio, alle stesse condizioni, per una durata non superiore a 12 mesi, con un preavviso scritto da inviare al professionista almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto.

3) Requisiti di partecipazione

1. Il professionista, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di seguito indicati:

a) Iscrizione all'Albo degli avvocati da almeno 5 anni;

b) insussistenza di provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di appartenenza negli ultimi 5 anni ed assenza di procedimenti disciplinari in corso;

c) insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi con il Comune di Venezia ai sensi della L. 247/2012 e del Codice deontologico forense.

È inoltre richiesto che il professionista abbia il proprio domicilio professionale presso uno studio ubicato nell'ambito territoriale di competenza del Giudice di Pace di Bolzano, in considerazione dell'entità e della netta prevalenza numerica delle cause da affidare pendenti dinanzi a tale Ufficio.

2. Non è ammessa la partecipazione di concorrenti per i quali sussistano:

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

- i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d. lgs. 50/2016;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce, altresì, causa di esclusione la mancata accettazione e rispetto delle prescrizioni contenute nel "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190).

3. Il servizio sarà affidato in via diretta sulla base della valutazione dei ribassi offerti e dei curricula pervenuti. In particolare saranno valutate positivamente le offerte pervenute da soggetti che comprovino una adeguata esperienza pregressa nell'attività specialistica di domiciliazione e rappresentanza in giudizio nelle cause afferenti alle opposizioni a sanzioni amministrative e alle opposizioni a cartelle esattoriali. Tale esperienza potrà essere dimostrata mediante la presentazione di una sintetica relazione dell'attività svolta (della lunghezza massima di 2 pagine formato A4), con indicazione degli incarichi espletati, dell'autorità giudiziaria, della tipologia di controversia (materia, grado di complessità, importo) e di ogni altro elemento utile alla valutazione del curriculum. Saranno valutati positivamente gli incarichi pregressi espletati nell'interesse di Enti territoriali.

4) Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo unitario del servizio, oggetto di ribasso, è determinato come segue:

1. Per le cause già pendenti: **€ 100,00**
2. Per le cause instaurande: **€ 130,00**

Per l'ipotesi di trasposizione del giudizio avanti al competente Tribunale, all'esito dell'eventuale accoglimento delle eccezioni di incompetenza per valore sollevate dal Comune di Venezia nelle proprie difese, il corrispettivo unitario oggetto di ribasso è elevato ad **€ 250,00**.

2. Detti importi sono posti a base del confronto e i professionisti interessati dovranno indicare nella propria proposta la percentuale di ribasso offerta sui corrispettivi unitari.

3. Per ciascun incarico affidato al professionista il Comune di Venezia corrisponderà l'importo unitario di cui al comma 1, al netto del ribasso percentuale proposto in sede di offerta, oltre spese forfettarie del 15% ex art. 2, comma 2, del D.M. 55/2014, I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Tale compenso è onnicomprensivo e costituisce il corrispettivo sia dell'attività di domiciliazione sia della partecipazione alle udienze.

4. Tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato (quali, a titolo esemplificativo, i costi per la conduzione dello studio legale, i costi per il personale e per i collaboratori dello studio, le spese vive per lo svolgimento delle attività presso gli uffici giudiziari) sono a carico del professionista.

5. Il Comune di Venezia riconoscerà, in aggiunta al corrispettivo di cui sopra, il

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

rimborso delle sole spese anticipate dal professionista su esplicita richiesta dell'Avvocatura (quali, a titolo esemplificativo, contributi unificati, bolli, spese per notifiche e per richiesta copie) e dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.

6. Il Comune di Venezia riconoscerà inoltre il rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute in occasione delle trasferte presso gli uffici giudiziari ubicati a Trento, per un massimo di n. 2 trasferte per ciascun fascicolo assegnato e ivi pendente e comunque per un importo non superiore ad € 50, salva la valutazione di ulteriori e particolari esigenze correlate alle necessità di espletamento di adempimenti aggiuntivi.

5) Importo presumibile del servizio

1. L'importo contrattuale stimato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. 50/2016, comprensivo dell'eventuale rinnovo di 12 mesi, ammonta ad € 47.959,60 (incluse spese forfettarie pari al 15% ex art. 2, comma 2, del D.M. 55/2014, e C.P.A. come per legge, esclusa I.V.A.), oltre le spese vive di cui al precedente art. 4, comma 6, come da tabella che segue:

	TOTALE STIMATO (PREZZO UNITARIO X N. CAUSE)	**SPESE GENERALI 15%**	**CPA**	**IVA**	**TOTALE**	**TOTALE IVA ESCLUSA**
CAUSE INSTAURATE ANNO 2022 (N. 141)	14.100,00	2.115,00	648,60	3.709,99	20.573,59	16.863,60
CAUSE INSTAURANDE ANNO 2023 (STIMATO)	13.000,00	1.950,00	598,00	3.420,56	18.968,56	15.548,00
CAUSE INSTAURANDE ANNO 2024 (STIMATO – SOLO IN CASO DI RINNOVO DEL SERVIZIO)	13.000,00	1.950,00	598,00	3.420,56	18.968,56	15.548,00
TOTALE	40.100,00	6.015,00	1.844,60	10.551,11	58.510,71	47.959,60

2. L'importo del servizio è stato determinato in via presuntiva sulla base della stima del fabbisogno della stazione appaltante in relazione ai giudizi già pendenti e a una prognosi in merito al numero presumibile delle cause instaurande nell'anno di riferimento ed è da considerarsi solo come limite massimo spendibile e non è vincolante per la stazione appaltante, che non risponderà nei confronti dell'affidatario in caso di emissione di incarichi inferiori.

3. La stazione appaltante Comune di Venezia stipula con l'affidatario un contratto a misura. Il corrispettivo sarà riferito a quanto effettivamente richiesto dalla stazione appaltante e regolarmente eseguito dall'affidatario. Il Comune di Venezia non si obbliga a garantire la corresponsione all'affidatario di un importo minimo, essendo il corrispettivo del servizio determinato dalla quantità effettiva di incarichi affidati. Non sussiste quindi alcun obbligo in capo alla stazione appaltante di chiedere servizi

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

di domiciliazione fino a concorrenza dell'importo contrattuale stimato sopra indicato e nulla l'affidatario potrà pretendere nel caso in cui, alla scadenza del contratto, il controvalore degli incarichi affidati risulti inferiore a quello di cui sopra.

6) Obblighi del professionista

1. Il servizio oggetto di affidamento dovrà essere svolto presso lo studio del professionista, il quale si avvarrà del proprio personale e dei propri beni.

2. Il professionista si impegna ad espletare il servizio secondo la migliore pratica professionale e con la diligenza imposta dalla natura dell'attività richiesta, con osservanza di tutte le leggi e norme vigenti (ivi comprese quelle sociali e del lavoro ed i contratti collettivi) ed assicurando il rispetto dei termini processuali.

3. Il professionista si obbliga ad eseguire personalmente le prestazioni oggetto di affidamento. Fatta eccezione per l'attività di partecipazione alle udienze, non delegabile salva espressa autorizzazione dell'Amministrazione, il domiciliatario può avvalersi per l'esecuzione delle ulteriori prestazioni di sostituti ed ausiliari, sotto la propria direzione e responsabilità. In ogni caso il professionista è responsabile di ogni attività posta in essere dai propri collaboratori.

4. In caso di temporanea assenza dallo studio, il professionista è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, concordando con quest'ultima le modalità di espletamento delle prestazioni durante il periodo di assenza.

5. Il professionista si impegna a rispettare e far rispettare tutti i doveri sanciti dal Codice Deontologico Forense in vigore, che si intende integralmente richiamato.

6. Il professionista si obbliga, ai sensi dell'art. 68 del Codice deontologico forense, a non assumere alcun incarico per la rappresentanza e la difesa, sia in sede giudiziale che in sede stragiudiziale, contro il Comune di Venezia.

7. Il professionista si impegna a rispettare e far rispettare il "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/9/2019 dall'ANCI Veneto, dalla Regione Veneto, dalle Prefetture regionali e dall'UPI Veneto ed il "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con delibera di G.C. n. 703 del 20.12.2013, così come da ultimo modificato con D.G.C. N. 314 del 10.10.2018, entrambi consultabili al seguente link: https://www.comune.venezia.it/it/content/gare-di-appalto-ed-avvisi

Il mancato rispetto del Protocollo di legalità e del Codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

8. Il professionista si impegna a produrre una polizza assicurativa per la responsabilità professionale a copertura di eventuali pregiudizi cagionati (anche da dipendenti, da collaboratori o da terzi) al Comune di Venezia e/o a soggetti terzi nello svolgimento del servizio oggetto del presente invito ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze e altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. La polizza dovrà risultare conforme alle disposizioni di cui al D.M. 22/9/2016.

9. L'affidatario, con la sottoscrizione del contratto, sarà designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR -

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

Regolamento europeo 2016/679.

7) Pagamenti

1. A seguito del conferimento degli incarichi di domiciliazione relativi alle cause già pendenti, che avverrà contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il Comune di Venezia liquiderà in favore del professionista un acconto pari al 50% dell'importo dovuto in relazione alle cause affidate, dietro presentazione della corrispondente fattura elettronica.

2. Il professionista provvederà in seguito e con cadenza trimestrale alla presentazione di nota pro-forma con indicazione riassuntiva degli incarichi affidati, dell'attività svolta, degli eventuali provvedimenti conclusivi del giudizio.

Il comune di Venezia, previa verifica della corretta e regolare esecuzione del servizio e della corrispondenza all'attività effettivamente svolta, provvederà alla liquidazione di un acconto del 50% su ogni nuovo incarico affidato e alla liquidazione del saldo per gli incarichi relativi ai giudizi definiti nel trimestre di riferimento, invitando preventivamente il professionista ad emettere la fattura elettronica.

3. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente a fronte dell'acquisizione del documento di regolarità contributiva in corso di validità e della positiva verifica dell'adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010 e s.m.i..

* * *

Al fine di attivare un adeguato confronto concorrenziale, gli operatori economici interessati sono invitati a presentare, **entro e non oltre il giorno 13/1/2023**, la propria proposta per l'affidamento del servizio in oggetto, allegando:

- dichiarazione con autocertificazione secondo il modello allegato;

- la relazione comprovante il possesso dell'esperienza pregressa, conforme a quanto previsto dall'art. 4, comma 3;

- il preventivo per l'espletamento del servizio, formulato in percentuale di ribasso rispetto ai corrispettivi unitari indicati all'art. 3, comma 1.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo pec all'indirizzo avvocaturacivica@pec.comune.venezia.it.

All'esito della ricezione delle offerte, il Comune di Venezia provvederà ad affidare il servizio in via diretta mediante la sottoscrizione di contratto nelle forme consentite dall'art. 32, comma 14, del d. lgs. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento laddove le candidature pervenute appaiano non convenienti o idonee rispetto alla specificità dell'incarico da svolgere.

Il presente invito a presentare offerte ha lo scopo di esplorare le possibilità offerte dal mercato al fine di affidare direttamente il servizio, come indagine di mercato e, pertanto, non vincola in alcun modo questa stazione appaltante e non dà luogo alla formulazione di alcuna graduatoria.

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Avvocatura Civica, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore della Direzione Avvocatura Civica PEC :avvocaturacivica@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)

- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Avvocatura Civica, PEC: avvocaturacivica@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata , procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Cordiali saluti.

Il Direttore

Direzione Avvocatura Civica

avv. Antonio Iannotta*

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.*

Comune di Venezia
Data: 15/12/2022, PG/2022/0580324